

**Rotary club Parma est** La cerimonia di consegna al Grand Hotel de la Ville

# Premiati i paladini della biodiversità

Il «Gocce d'acqua» a Luigi Fiorentino e a E-Planet green magazine di Mediaset

» Ecco i campioni dell'ambiente. Martedì 18 giugno, al Grand Hotel de la Ville, si è tenuta la cerimonia di conferimento del premio «Gocce d'acqua», promosso dal Rotary Parma est in collaborazione con Accademia delle belle arti di Brera.

La serata è stata aperta dalla presidentessa Maria Cristina Chiusa che ha portato i saluti ai numerosi ospiti presenti, all'assistente della governatrice Giovanni Pedretti e signora Flora, nonché il benvenuto al dottor Yves Confalonieri, alla professoressa Mariachiara Pastore, alle studentesse Margherita Saccani e Maria Chiara D'Amico. Un ringraziamento caloroso a tutta la Commissione del premio «Gocce d'acqua» per il lavoro svolto nonché ai professori Maria Mancini, Massimo Pellegrinetti e Sergio Nannicola che hanno integrato la Commissione del premio nella fase di scelta delle domande degli studenti. Il presidente della Commissione, Giancarlo Buccarella, ha ringraziato tutti i giurati per la collaborazione in un clima di amicizia e ha ricordato come l'iniziativa sia giunta alla sua terza edizione, quest'anno dedicata alla tutela e promozione della biodiversità. Inoltre è stato sottolineato come il nostro Paese vanti una biodiversità tra le più significative in Europa, 60.000 specie animali, 10.000 piante vascolari, 130 ecosistemi.

Il premio per l'ambiente promosso dal Rotary Parma Est non è il primo progetto assoluto di questo genere nel mondo Rotary, lo è, però, per come è strutturato: destinato ad un'alta personalità, organismo, ente o progetto che abbia dato molto e

sensibilizzato la comunità sui temi dell'ambiente e della sostenibilità; lo è per il modo con cui la personalità è scelta e cioè con una giuria che ha operato anche come «search committee»; lo è, infine, per l'oggetto materiale che costituisce lo stesso premio, il quale è opera artistica dal valore simbolico, creata da uno studente o studentessa dell'Accademia di Brera, vincitrice di un apposito concorso di idee. Insomma, un service nel service. La Commissione del premio composta dai soci (l'avvocato Giancarlo Buccarella; il dottor Andrea Chiesi; i professori Gino Gandolfi e Salvatore Iannotta) e i non soci designati da Enti terzi (i professori Antonio Donato Grasso e Vito Felice Uricchio) ha individuato all'unanimità i premiati: Luigi Fiorentino, presidente del National Biodiversity Future Center, ed E-Planet green magazine di Mediaset. Prima della loro premiazione e consegna delle opere artistiche, le studentesse Maria Chiara d'Amico e Margherita Saccani - vincitrici ex aequo del bando concorso di idee pubblicato insieme all'Accademia delle belle arti di Brera - hanno presentato le loro opere, spiegandone la filosofia sottesa e il messaggio che intendono veicolare.

È veramente difficile compendiarne in poche parole il percorso istituzionale del presidente Luigi Fiorentino; anzitutto grande giurista, autore di molte pubblicazioni, uomo di Stato, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, attualmente capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato capo di ga-

binetto del ministro dell'Istruzione sotto due diversi governi, del ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, capo di gabinetto per gli Affari regionali e le autonomie, segretario generale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e ha ricoperto numerosi altri incarichi. Luigi Fiorentino è presidente del Centro nazionale per la biodiversità (NBFC) designato dal Cnr. Il Centro nazionale sulla biodiversità è il primo centro nato in Italia, è una istituzione di eccellenza (come ci dirà la professoressa Pastore) con numeri e progetti importanti, 1500 ricercatori, 48 enti partner; con obiettivi e progettualità nell'ambito del Pnrr, avendo un finanziamento da 320 milioni per tre anni (2023-2025), con compiti di monitorare, preservare, ripristinare e valorizzare la biodiversità.

E-Planet è un noto magazine green in onda su Italia 1 ogni domenica alle 14, incentrato sulla sostenibilità ambientale, tematica trattata a 360 gradi, spaziando da realtà locali a quelle internazionali. Al tema della biodiversità ha dedicato negli anni una grande attenzione, anche l'ultimo servizio sul monitoraggio della biodiversità della scorsa domenica ne è testimonianza. Quest'opera di sensibilizzazione è particolarmente meritoria e come Rotary si è voluto istituire un premio speciale per la trasmissione E-Planet. A ritirare il premio, Yves Confalonieri, vicedirettore generale dell'informazione Mediaset con delega esclusiva sullo sport e ideatore del programma E-Planet.

